

Un fatto NON SOLO ESTETICO

Dermatite seborroica, una problematica del cuoio capelluto. Il consiglio del farmacista

La Dermatite seborroica, o Ds, è una condizione cutanea a carattere infiammatorio che si manifesta prevalentemente nelle zone ad alta densità di ghiandole sebacee come cuoio capelluto, viso, in particolare fronte, ali del naso, mento, dietro all'orecchio, attaccatura dei capelli, zona anteriore del tronco (sterno). Si presenta più facilmente negli uomini rispetto alle donne, con chiazze eritematose desquamanti, placche di colore rosa-rosso e di aspetto untuoso, e frequente prurito. La Ds ha un andamento stagionale e peggiora con il freddo umido.

La causa primaria non è nota, vi è sicuramente una predisposizione genetica, spesso sostenuta anche da alterazioni ormonali. In ogni caso, vari fattori endogeni agiscono in senso peggiorativo, come la dieta ricca di cibi infiammatori, il deficit nutrizionale (in particolare da carenza di zinco), lo stress, certi farmaci, eccetera.

A livello del cuoio capelluto non è definito il confine tra Ds e forfora, o *Pityriasis capitis*; non è chiaro infatti se quest'ultima sia una forma lieve della Ds oppure una condizione a sé stante.

CAUSE E CONSEGUENZE

Se l'eziopatogenesi della Ds non è nota, tuttavia si può affermare che si verifica la concomitante presenza di più condizioni di alterazione cutanee:

- del sebo;
- del microbiota, in particolare si assiste a un aumento di *Malassentia*, un lievito normalmente presente nella nostra pelle;
- dei processi di proliferazione e differenziazione dei cheratinociti;
- delle caratteristiche fisico/funzionale della *skin barrier*;
- inoltre, vi è un aumento della risposta infiammatoria.

In caso di Ds al cuoio capelluto, i capelli sono opachi e si ungono facilmente, inoltre il sebo crea facilmente un cattivo odore a causa dell'irrancidimento. E questo aspetto, unito alla desquamazione evidente, crea ancora più disagio psicologico. Spesso questi pazienti lamentano anche un'aumentata caduta dei capelli, causata probabilmente dalla maggiore presenza di citochine infiammatorie.

IN FARMACIA

Come approcciare quindi i casi di Ds al cuoio capelluto in farmacia? Il primo consiglio sarà sicuramente quello di indirizzare la persona da un dermatologo - la percentuale che si rivolge al medico per la Ds purtroppo è minima - perché spesso è importante associare una terapia farmacologica a una routine cosmetica.

In caso di Ds si instaura una sorta di circolo vizioso che si autoalimenta tra stato infiammatorio cutaneo, iperseborrea e presenza di *Malassentia*.

I prodotti cosmetici consigliati per la Ds sono sia a risciacquo per la detersione, sia *leave-on* per il trattamento, con caratteristiche lenitive, per calmare l'infiammazione, sebo-regolatrici, per mantenere un corretto equilibrio del sebo, e antimicrobiche, per contrastare lo sviluppo della *Malassezia*.

DETERSIONE

Fondamentale sarà consigliare il lavaggio frequente, quotidiano.

Lavare i capelli tutti i giorni non li rovina e si rende necessario per eliminare le squame cutanee e l'eccesso di sebo, che, oltre a essere antiestetico, può aumentare l'irritazione. In caso di capelli lunghi sarà importante proteggere le lunghezze con un balsamo e fare attenzione a una corretta asciugatura, senza stressare la fibra con eccessivo calore.

PRINCIPALI ATTIVI COSMETICI INDICATI NELLA DS

● Antimicrobici

Gli shampoo per la Ds hanno in genere una base tensioattiva delicata associata a cheratolitici e antimicrobici. Tra le sostanze antimicrobiche più efficaci troviamo il disolfuro di selenio, particolarmente utile in caso di seborrea elevata, perché è in grado di ridurre la produzione lipidica. Risulta molto efficace ma anche piuttosto sensibilizzante quindi, al massimo, va utilizzato nella fase acuta. Fino a qualche tempo fa si



utilizzava anche lo zinco piritione, oggi entrato nell'allegato II del Regolamento Cosmetico e quindi vietato per uso cosmetico poiché tossico per la riproduzione.

Climbazolo e piroctone olamina sono molecole decisamente più delicate, infatti quest'ultima rientra spesso nella composizione dei prodotti per bambini e neonati per il trattamento di Ds e crosta lattea. Oltre alle caratteristiche antimicrobiche, aiuta a ridurre i cattivi odori sviluppati dalla flora microbica squilibrata.

● **Cheratolitici**

Per facilitare l'eliminazione delle antiestetiche squame saranno fondamentali ingredienti cheratolitici. Il principale è sicuramente rappresentato dall'acido salicilico che, con le sue caratteristiche lipofi-

le, ha particolare affinità per le zone più ricche di sebo.

● **Seboregolatori**

Vari estratti vegetali come ortica, bardana, rosmarino, salvia, nasturzio, ma anche tioxolone, *Potassium Azeloyl Diglycinate* (un derivato dell'acido azelaico), Zinc PCA, uniti anche a Silica e argilla con attività adsorbente.

● **Lenitivi e antipruriginosi**

Le sostanze lenitive, utili a contrastare l'infiammazione cutanea, sono principalmente di derivazione naturale come alfa-bisabololo, estratto di Calendula, acido beta-glicirretico, e infine alcuni neurocosmetici come l'estratto di pepe di Sichuan (*Zanthalene*), in grado di ridurre il fastidio

e il prurito al cuoio capelluto agendo sulla trasmissione neurologica a livello dei canali ionici.

● **Per favorire l'equilibrio del microbiota cutaneo**

Prebiotici e postbiotici contribuiscono a regolare la flora microbica sana della cute e sfavorire la crescita di patogeni. I principali ingredienti utilizzati come prebiotici, in grado di favorire lo sviluppo della flora corretta, sono fibre solubili e zuccheri come l'inulina, alcuni zuccheri, alfa e beta glucani, fruttani, lattulosio e fruttoligosaccaridi. Gli ingredienti utilizzati come postbiotici sono derivati di fermenti di lattobacilli (per esempio *Lactobacillus ferment*) sempre con una azione favorevole sulla flora sana. ●